

## FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

È la più importante di tutte le forme di devozione alla Divina Misericordia. Gesù parlò per la prima volta del desiderio di istituire questa festa a suor Faustina a Plock nel 1931, quando le trasmetteva la sua volontà per quanto riguardava il quadro: *“Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia”*. Negli anni successivi Gesù è ritornato a fare questa richiesta addirittura in 14 apparizioni definendo con precisione il giorno della festa nel calendario liturgico della Chiesa, la causa e lo scopo della sua istituzione, il modo di prepararla e di celebrarla come pure le grazie ad essa legate. La scelta della prima domenica dopo Pasqua ha un suo profondo senso teologico: indica lo stretto legame tra il mistero pasquale della Redenzione e la festa della Misericordia, cosa che ha notato anche suor Faustina: *“Ora vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della Misericordia richiesta dal Signore”*. Questo legame è sottolineato ulteriormente dalla novena che precede la festa e che inizia il Venerdì Santo. Gesù ha spiegato la ragione per cui ha chiesto l'istituzione della festa: *“Le anime periscono, nonostante la Mia dolorosa Passione (...). Se non adoreranno la Mia misericordia, periranno per sempre”*.

La preparazione alla festa deve essere una novena, che consiste nella recita, cominciando dal Venerdì Santo, della coroncina alla Divina Misericordia. Questa novena è stata desiderata da Gesù ed Egli ha detto a proposito di essa che *“elargirò grazie di ogni genere”*.

**Per quanto riguarda il modo di celebrare la festa Gesù ha espresso due desideri:**

- che il quadro della Misericordia sia quel giorno solennemente benedetto e pubblicamente, cioè liturgicamente, venerato;
- che i sacerdoti parlino alle anime di questa grande e insondabile misericordia Divina e in tal modo risvegliano nei fedeli la fiducia.

*“Sì, -ha detto Gesù- la prima domenica dopo Pasqua è la festa della Misericordia, ma deve esserci anche l'azione ed esigo il culto della Mia misericordia con la solenne celebrazione di questa festa e col culto all'immagine che è stata dipinta”*. La grandezza di questa festa è dimostrata dalle promesse: *“In quel giorno, chi si accosterà alla sorgente della vita questi conseguirà la remissione totale delle colpe e delle pene”*. Una particolare grazia è legata alla Comunione ricevuta quel giorno in modo degno: *“la remissione totale delle colpe e castighi”*. Gesù inoltre ha detto che *“riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della Mia misericordia”*, poiché, *“in quel giorno sono aperti tutti i canali attraverso i quali scorrono le grazie divine. Nessuna anima abbia paura di accostarsi a Me anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto”*.

PARROCCHIA “SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI”: tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: [parrocchiadiroiano@libero.it](mailto:parrocchiadiroiano@libero.it)

sito: [www.parrocchiarioiano.it](http://www.parrocchiarioiano.it)

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 e DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA “SS. ERMACORA E FORTUNATO”

## COMUNITÀ IN CAMMINO

7 APRILE 2024

II DOMENICA DI PASQUA



### MIO SIGNORE E MIO DIO!

#### Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*La II domenica di Pasqua è caratterizzata dal racconto delle apparizioni del Risorto a Gerusalemme la sera del primo giorno dopo il sabato e otto giorni dopo. Al centro troviamo la figura di Tommaso e la sua professione di fede. Giovanni ci narra ciò che accadde attraverso due quadri, l'uno accanto all'altro, che fanno emergere elementi comuni e differenze che, insieme, concorrono a mettere in evidenza il significato fondamentale del brano. L'elemento comune principale è il tempo: siamo sempre nel giorno della risurrezione. Il secondo elemento che accomuna le due apparizioni sta nel fatto che avvengono mentre i discepoli sono radunati insieme nello stesso luogo. La differenza principale tra le due è invece un'assenza: la sera della risurrezione, uno dei discepoli non si trova insieme agli altri per incontrare il Risorto. Gli elementi comuni e la differenza rendono il racconto come una «mistagogia» del senso dell'Eucaristia domenicale per la vita delle comunità cristiane. Infatti, ogni domenica, «otto giorni dopo», quando i discepoli sono riuniti in uno stesso luogo, è possibile incontrare il Risorto e porre le proprie mani nei segni della sua passione, giungendo a professare: «Mio Signore e mio Dio!». La liturgia di oggi si sofferma sul mistero della vita del Risorto presente nella quotidianità della vita della Chiesa e che si lascia toccare nel radunarsi domenicale della comunità. La professione di fede di Tommaso, così come quella delle prime comunità cristiane, può essere quella del credente di ogni tempo.*

## COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

### DOMENICA 7 II DI PASQUA

- **S. Messe:** 08.00 *def. Giacomina ed Enoch*  
09.00 *def. g. Stanko Zorko e Franc Voncina*  
10.00 *def. Nella*  
11.30 *per la Comunità*  
19.00 *def. Maddalena*

➤ Ore 18.30 **Vespero solenne**

### LUNEDÌ 8 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

- **S. Messe:** 08.00 *def. Mons. Eugenio Ravignani*  
19.00 *def. Fam. Suplina*
- Ore 8.30-9.30 **Adorazione Eucaristica**
- Ore 19.30 **Gruppo Adolescenti 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> superiore**
- Ore 20.00 **Prove del Coro parrocchiale**

### MARTEDÌ 9

- **S. Messe:** 08.00 *def. Raffaele e Saletta*  
19.00 *def. Maria Grazia e Biagio*
- dalle 15.30 alle 18.00 **catechismo 1<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> elem.**
- Ore 19.00 **Rinnovamento nello Spirito**

### MERCOLEDÌ 10

- **S. Messe:** 08.00 *def. Ferdinando e Domenica*  
19.00 *def. Gianfranco*
- dalle 15.30 alle 18.00 **catechismo 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> elem.**

### GIOVEDÌ 11 S. STANISLAO

- **S. Messe:** 08.00 *def. Ettore e Stefania*  
19.00 *def. Emilia*

### VENERDÌ 12

- **S. Messe:** 08.00 *def. Giorgio*  
19.00 *def. Maria*
- dalle 16.15 alle 18.15 **catechismo 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> media**

### SABATO 13

- **S. Messe:** 08.00 *def. Vincenzo, Carmela e Felice*  
09.00 *def. Fam. Bembi (in slo.)*  
19.00 *def. Ugo, Luisa e Rosalia*
- Ore 11.30 **Gruppo Ministranti**

### DOMENICA 14 III DI PASQUA

- **S. Messe:** 08.00 *def. Franco*  
09.00 *def. Marko*  
10.00 **Battesimo Enea Paussa**  
11.30 *per la Comunità*  
19.00 *def. Tommaso e Beniamino*
- Ore 17.00 **Battesimo Matteo Augustin Abramo**
- Ore 18.30 **Vespero solenne**

## INFORMAZIONI

➤ **GRUPPO GIOVANI:** il Gruppo Giovani programmato per questa Domenica, alle ore 20.00, viene sospeso. Comunicheremo quanto prima la nuova data dell'incontro.

➤ **BATTESIMI: Domenica 14 Aprile**, durante la Santa Messa delle ore 10.00 celebreremo il battesimo di **Enea Paussa**. Nel pomeriggio, alle ore 17.00, celebreremo il Battesimo di **Matteo Augustin Abramo**. Per questi nuovi figli della nostra Comunità parrocchiale e le loro famiglie la nostra preghiera.

➤ **ORATORIO ESTIVO - GR. EST.:** anche questa Estate proporremo, per i bambini ed i ragazzi della Parrocchia -dalla I Elementare (fatta) alla III Media- presso l'Oratorio di via Cordaroli, l'attività del **Gr.Est.**, dal 10 Giugno al 7 Luglio. **Sabato 20 Aprile**, presso il Teatro del nostro Oratorio, alle ore 17.00, si terrà un **incontro di presentazione dell'attività**. Le iscrizioni saranno aperte da Lunedì 22 Aprile e resteranno aperte sino a Martedì 30 Aprile (se non raggiungeremo prima il numero massimo d'iscritti). **Anche quest'anno accoglieremo sino a un massimo di 100 ragazzi**. Ci si potrà iscrivere presso l'Ufficio Parrocchiale: **Sabato 27 Aprile, dalle 09.00 alle 12.00**. Nelle altre giornate, sempre presso l'Ufficio Parrocchiale, tutti i pomeriggi dalle 17.00 alle 19.30. **ATTENZIONE: Giovedì 25 Aprile e Domenica 28 Aprile non si accoglieranno iscrizioni!**

➤ **GRAZIE:** a conclusione dell'Ottava di Pasqua è doveroso da parte di tutta la nostra Comunità, ringraziare tutti coloro che, in vario modo, si sono adoperati per rendere la Settimana Santa e la Pasqua belle e solenni. **Grazie** a chi ha curato e preparato la Chiesa con gli **addobbi floreali ed il lavaggio e la stiratura delle tovaglie**. Grazie agli **Animatori** e ai **Volontari** per aver preparato l'**Altare della Riposizione e sistemato la Chiesa**. Grazie a chi ha curato la **Liturgia: i Cori, il Gruppo Ministranti ed i Lettori**. Grazie a chi ha preparato gli **Ulivi e le bottigliette dell'Acqua Santa**. E grazie a **tutta la Comunità** che, con la sua generosità, ha reso meno faticosa la Pasqua a tanti fratelli più bisognosi. Il mio personale Grazie, il Signore lo trasformi in **Benedizione per tutti!**